



VARESEPRESS

IL TUO GIORNALE È ONLINE

Oriana: “La Tav si farà: basta perdere tempo”

Riceviamo una nota a firma del Presidente Nazionale di **Aspesi**, Federico Filippo Oriana, che pubblichiamo.



Il problema della Tav è quanto tempo si vuole ancora perdere prima di riaprire i cantieri, non è se la si farà o no. L'esperienza ultra quarantennale di problematiche politico-economiche, nazionali e locali, mi insegna infatti che quando una cosa è ovvia nella

sua necessità, prima o poi si fa. Piuttosto cadono i governi, ma quello che è necessario si fa.

E questo è il caso, perché è ovvio che per un'infrastruttura internazionale, per un corridoio europeo, finanziata dalla Ue e già a metà dell'opera, non c'è politica governativa che tenga. Il problema è un altro: che i ritardi – e le esitazioni politiche ingiustificabili che li hanno causati – costano. In tutti i sensi: soldi, reputazione internazionale del Paese, mancato Pil e occupazione, indisponibilità dell'infrastruttura e inquinamento.

E rischia di farci passare dalla parte del torto nel contenzioso con la Francia con la quale, invece, avremmo tutte le ragioni. Indebolendoci a causa della follia No Tav su dossier essenziali per l'Italia quali la Libia e Fincantieri.